Firmato digitalmente da PILI CLARA C=IT

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE TEMPO PARZIALE E DETERMINATO DEL DIRETTORE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO GIOVANNI PATRONI DI PULA

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e successive modificazioni, ed in particolare, l'articolo 19;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"*, come da ultimo modificato con decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, e successive modificazioni, di seguito denominato: "Codice";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189, recante *"Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148"*, e successive modificazioni;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante *"Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo"*, e in particolare l'articolo 14;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali"* e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n.113, recante *"Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale"*;

Articolo 1

(*Oggetto della selezione pubblica*)

1. La Fondazione Pula Cultura, di seguito anche solo "Fondazione", indice una selezione pubblica per l'assunzione a tempo parziale e determinato del Direttore del Museo Giovanni Patroni di Pula.
2. Il Direttore del Museo ha la responsabilità dell'attuazione delle politiche museali e della gestione complessiva del Museo, della conservazione, valorizzazione e godimento pubblico dei beni culturali in esso contenuti.
3. Il Direttore è il custode e l'interprete dell'identità e della missione del Museo, nel rispetto degli indirizzi dell'amministrazione responsabile. È responsabile della gestione del Museo nel suo complesso, nonché dell'attuazione e dello sviluppo del suo progetto culturale e scientifico. È il responsabile ultimo dell'insieme dei

processi gestionali. È garante dell'attività del Museo nei confronti dell'amministrazione della comunità scientifica e dei cittadini.

In particolare, il Direttore è responsabile delle risorse assegnate, della programmazione economica e dell'attuazione del progetto istituzionale, dei programmi annuali e pluriennali di sviluppo, della loro gestione, monitoraggio, valutazione con riferimento:

- alla gestione e cura delle collezioni,
- alla ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale, procedendo, laddove occorra, ad accordi con istituzioni pubbliche e private,
- all'ordinamento e alla presentazione del patrimonio del Museo, nonché dei relativi criteri espositivi,
- ai rapporti del Museo con il pubblico e ai relativi servizi, coordinando i servizi di accoglienza e prima informazione al pubblico e le operazioni di accesso e di vendita dei materiali promozionali del Museo,
- all'organizzazione e gestione delle risorse umane, tecniche e strumentali, della formazione e dell'aggiornamento del personale,
- alle strutture, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria,
- alla sicurezza delle persone e del patrimonio del Museo,

Il Direttore è consegnatario delle collezioni del Museo, ne ha la responsabilità nei confronti dell'ente proprietario e/o depositario, ne risponde agli organi di controllo e di tutela competenti, coordina i servizi di custodia e accoglienza e garantisce la vigilanza del patrimonio museale all'interno dei locali espositivi e nelle aree di pertinenza del Museo.

Il Direttore partecipa, in collegamento con gli organi competenti, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio di riferimento, rappresenta l'istituto verso l'esterno e ne promuove l'immagine pubblica, contribuisce alla definizione della missione del Museo, all'elaborazione dello statuto, dei regolamenti e del

progetto istituzionale, alla definizione degli obiettivi e degli indirizzi programmatici, all'elaborazione dei programmi pluriennali e annuali, valutandone la fattibilità economica, sviluppa il servizio in sintonia con le esigenze del pubblico e con gli obiettivi dell'amministrazione.

4. La prestazione dovrà essere resa, principalmente presso la sede del Museo Giovanni Patroni di Pula, in funzione delle esigenze organizzative e dei programmi/progetti della Fondazione Pula Cultura Diffusa.

Articolo 2

(*Requisiti*)

1. Per accedere alla selezione è necessario, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
b) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
c) non avere superato, alla data di presentazione della domanda, il limite anagrafico per la permanenza in servizio previsto dall'ordinamento italiano;
d) Laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento in una delle discipline inerenti le collezioni del Museo e formazione o competenza certificata in Museologia e in management dei beni culturali;
e) Conoscenza della lingua inglese;
f) esperienza pluriennale in ambito museale pubblico o privato o in istituti affini.

I titoli di studio o accademici conseguiti all'estero e/o rilasciati da istituzioni di Stati esteri sono ammissibili soltanto qualora siano parificati ai titoli nazionali e abbiano ottenuto il riconoscimento da un'autorità italiana che ne attesti la validità per l'insegnamento in scuole pubbliche italiane. Il possesso dei titoli deve essere indicato nella domanda, non saranno presi in

considerazione i titoli non indicati anche se successivamente dichiarati e/o prodotti. I requisiti suddetti, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Articolo 3

(*Presentazione delle domande*)

1. Gli interessati a partecipare alla selezione possono presentare la propria candidatura esclusivamente tramite pec all'indirizzo fondazionepulacultura@pec-legal.it o in alternativa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Comune di Pula Corso Vittorio Emanuele 28, **entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul sito internet della Fondazione e del Comune di Pula**. Nell'oggetto della PEC ovvero sulla busta della Racc. A/R dovrà essere indicata la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PARZIALE E DETERMINATO DEL DIRETTORE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO GIOVANNI PATRONI DI PULA". La Fondazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Rimane a carico del mittente la verifica dell'effettivo invio e della corretta ricezione da parte della Fondazione.
2. La domanda di partecipazione (si veda *Allegato 1*) – va corredata dal *curriculum vitae* e da una breve lettera di motivazione.
3. Il curriculum, datato e sottoscritto, deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione, i titoli e le attività professionali svolte dal candidato.
4. Alla domanda deve essere allegata la dichiarazione di veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000,

n. 445 (*Allegato 2*), dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni (*Allegato 3*) e dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, devono essere specificati gli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari (*Allegato 4*).

5. La domanda deve contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., richiamato in premessa, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di incarico, nel rispetto della richiamata normativa.
6. La Fondazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza dell'Avviso o di riaprire il termine stesso, di revocare, per motivi di interesse pubblico l'Avviso medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 4

(*Commissione*)

1. Ai fini dello svolgimento della selezione, è istituita una Commissione di valutazione, nominata dalla Fondazione composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra esperti di chiara fama nel settore del patrimonio culturale, esperti di economia ed organizzazione aziendale.
2. La Commissione può insediarsi e iniziare i lavori solo dopo che sia decorso il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Bando.

Articolo 5

(*Lavori della Commissione*)

1. I candidati, ammessi alla selezione in base alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, sono esaminati e valutati dalla Commissione, secondo i seguenti criteri:
   a) titoli:
   i. Laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento in una delle discipline inerenti le collezioni del Museo e formazione o competenza certificata in Museologia e in management dei beni culturali;
   ii. altri titoli di studio (dottorato di ricerca, diploma di master e/o corsi di specializzazione) conseguiti in Italia o all'estero;
   b) *curriculum vitae,* formativo e professionale, da cui possa desumersi la sussistenza di uno o più dei seguenti elementi:

i. esperienza professionale nell'ambito della conservazione, della tutela, della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale;
ii. esperienza professionale di direzione e/o gestione di musei e altre istituzioni culturali, comprendente attività di conservazione e valorizzazione delle collezioni, pianificazione delle attività, gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
iii. complessità delle attività e/o delle strutture gestite e risultati conseguiti;
iv. conoscenza delle collezioni e/o delle raccolte dell'istituto per il quale si è presentata domanda;
v. esperienza nell'ideazione e nella realizzazione di progetti di comunicazione;
vi. esperienza nell'ideazione e nella realizzazione di progetti di ricerca fondi (c.d. *fundraising*);
vii. esperienza nella predisposizione e attuazione di accordi con soggetti pubblici e privati;

c) ulteriori competenze:

i. effettiva conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie, in particolare nell'ambito museale e delle istituzioni culturali;

ii. capacità di comunicazione nei confronti di tutti gli interlocutori, interni ed esterni all'istituto;

iii. conoscenze linguistiche;

iv. conoscenza del patrimonio culturale italiano, con particolare riguardo alla istituzione o alle istituzioni per le quali è stata presentata domanda;

v. conoscenza di elementi di legislazione del patrimonio culturale italiano ed europeo;

vi. conoscenza dell'organizzazione della Fondazione.

2. La Commissione, in sede di prima convocazione, assegna i pesi dei punteggi tra tutti i criteri sopra individuati. In ogni caso, peso preponderante è attribuito al possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di valorizzazione e tutela dei beni culturali e di una documentata esperienza nella gestione degli istituti e luoghi della cultura.
3. La Commissione, esaminate le domande pervenute, convoca i candidati secondo l'ordine di punteggio conseguito per un colloquio, che avrà luogo presso la sede della Fondazione.
4. Il colloquio ha ad oggetto, oltre alle competenze declinate all'articolo 5:
    a) la progettazione, l'analisi e la discussione in merito alla gestione dell'istituto o luogo della cultura, oggetto dell'istanza, sotto il profilo tecnico, economico e giuridico;
    b) l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
5. I cittadini di uno Stato dell'Unione europea diverso dall'Italia dovranno, altresì, dimostrare la conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2 attraverso la certificazione di istituti linguistici pubblici, italiani o stranieri, ovvero, in alternativa, a fronte di una valutazione scritta e orale in lingua italiana. Sono dispensati da tali

verifiche coloro che abbiano lavorato nell'ultimo quadriennio presso un'amministrazione pubblica italiana.

6. Sulla base dell'esito dei colloqui la Commissione forma una graduatoria.
7. L'individuazione del candidato cui conferire l'incarico di direzione è operata dal Direttore della Fondazione, sulla base dell'analisi condotta dalla Commissione e del giudizio finale da questa espresso.

Articolo 6

(*Durata del contratto*)

1. Il contratto ha la durata di 1 anno.
2. Il contratto può essere rinnovato una sola volta, con decisione motivata sulla base di una valutazione positiva dei risultati ottenuti, per ulteriori 1 anno.

Articolo 7

(*Forma Contrattuale*)

1. Il contratto offerta è a tempo parziale e determinato. Sarà applicato il CCNL Federculture, con livello di inquadramento finale nella III^ fascia – 3° livello.
2. Il candidato selezionato sarà sottoposto a periodo di prova secondo il disposto de CCNL di riferimento.

Articolo 8

(*Trattamento dei dati personali*)

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla selezione pubblica saranno trattati e utilizzati, ai sensi del Reg. UE 679/2016 nonché del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive

attività inerenti l'eventuale conferimento dell'incarico, nel rispetto della richiamata normativa.

2. I dati forniti dai candidati potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Fondazione, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa europea.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla selezione pubblica internazionale.
4. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Pula Cultura. Autorizzati al trattamento sono i soggetti preposti alla procedura di selezione. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
6. I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere del Garante per la protezione dei dati personali. L'elenco dei candidati selezionati per il colloquio sarà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale della Fondazione.

L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità

dei dati, l'opposizione al trattamento.

Articolo 9

(*Svolgimento e conclusione della selezione pubblica*)

1. Responsabile del procedimento è il Direttore della Fondazione - dottoressa Clara Pili, email: fondazione@comune.pula.ca.it
2. Dello svolgimento e dell'esito della procedura verrà data adeguata pubblicità nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Pula, 11/09/2025

IL Direttore Generale
Dott.ssa Clara Pili